

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE n. 36 del 08.04.2017

COMUNE DI CAMPODORO

PROVINCIA DI PADOVA

ILLUSTRAZIONE DEI DATI RELATIVI AL CONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

Ai sensi degli artt. 151, 227 e 231 del Testo Unico degli enti locali n. 267 del 18.08.2000 e successive modificazioni ed integrazioni

RELAZIONE AL CONTO DEL BILANCIO ANNO 2016

La relazione al rendiconto della gestione costituisce il documento conclusivo del processo di programmazione.

E' compito dell'organo esecutivo illustrare con una relazione le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai costi sostenuti; pertanto, si illustreranno i dati riassuntivi più rilevanti ed incisivi della gestione finanziaria del 2016, analizzandone le entrate e le spese.

RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2016			
Fondo di cassa al 01/01/2016		621.191,28	
+ riscossioni effettuate			
in conto residui	355.942,35		
in conto competenza	1.324.230,03		
		1.680.172,38	
- pagamenti effettuati			
in conto residui	306.978,61		
in conto competenza	1.315.227,16		
		1.622.205,77	
- pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		0,00	
Fondo di cassa al 31/12/2016			679.157,89
+ somme rimaste da riscuotere			
in conto competenza	345.521,87		
in conto residui	117.221,45		
			462.743,32
- somme rimaste da pagare			
in conto competenza	301.665,99		
in conto residui	140.291,11		
			441.957,10
- fondi pluriennali vincolati delle spese			
Fondo pluriennale vincolato spese correnti			153.766,54
Fondo pluriennale vincolato spese conto capitale			362.133,50
Avanzo di amministrazione al 31/12/2016			184.044,07

RISULTATI FINALI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA 2016

ENTRATA		Accertamenti 2016
Titolo 1° - TRIBUTARIE		645.568,46
Titolo 2° - TRASFERIMENTI CORRENTI		397.237,08
Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE		128.349,58
Titolo 4° - ENTRATE IN CONTO CAPITALE		317.770,36
Titolo 5° - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIA		0,00
Titolo 6° - ACCENSIONE DI PRESTITI		0,00
Titolo 7° - ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORERIA		0,00
Titolo 9° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI		180.826,42
TOTALE ENTRATE		1.669.751,90
SPESA		Impegni 2016
Titolo 1° - CORRENTI		963.744,17
Titolo 2° - CONTO CAPITALE		377.124,37
Titolo 3° - SPESE PER RIMBORSO ATTIVITA' FINANZIARIA		0,00
Titolo 4° - RIMBORSO PRESTITI		95.198,19
Titolo 5° - CHIUSURA ANTICIPAZIONI		0,00
Titolo 7° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI		180.826,42
TOTALE SPESE		1.616.893,15
Avanzo di amministrazione 2015 applicato al 2016		135.258,37
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese correnti		149.054,37
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese conto capitale		287.941,98

GESTIONE DI COMPETENZA		
1) LA GESTIONE CORRENTE		
Entrate correnti (Titolo I II e III)	1.171.155,12	+
<i>Spese correnti + Spese Titolo III (Interventi 2-3-4-5)</i>	<i>1.058.942,36</i>	-
AVANZO REALE DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	112.212,76	
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata spese correnti	0,00	+
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	0,00	-
Avanzo 2015 applicato a spese correnti (previsione definitiva)	172,26	+
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese correnti (previsione definitiva)	149.054,37	+
Spese per rimborso quote capitale dei mutui da non considerare nell'equilibrio corrente	0,00	+
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>	<i>153.766,54</i>	-
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE	107.672,85	=
2) LA GESTIONE C/CAPITALE		
Entrate Titolo IV e Titolo V (Categorie 2-3-4)	317.770,36	+
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese correnti	0,00	-
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	0,00	+
Avanzo 2015 applicato a investimenti (previsione definitiva)	135.086,11	+
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese conto capitale (previsione definitiva)	287.941,98	+
<i>Spese Titolo II</i>	<i>377.124,37</i>	-
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale</i>	<i>362.133,50</i>	-
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE C/CAPITALE	1.540,58	=
AVANZO DI COMPETENZA	109.213,43	

Nel corso del 2016 è stato applicato l'avanzo di amministrazione scaturente dall'esercizio precedente, pari a €. 135.258,37, di cui €. 172,26 alla spese di parte corrente ed €. 135.086,11 alle spese di conto capitale.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2016			
Fondo di cassa al 01/01/2016		621.191,28	
+ riscossioni effettuate			
in conto residui	355.942,35		
in conto competenza	1.324.230,03		
		1.680.172,38	
- pagamenti effettuati			
in conto residui	306.978,61		
in conto competenza	1.315.227,16		
		1.622.205,77	
- pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		0,00	
Fondo di cassa al 31/12/2016			679.157,89
+ somme rimaste da riscuotere			
in conto competenza	345.521,87		
in conto residui	117.221,45		
			462.743,32
- somme rimaste da pagare			
in conto competenza	301.665,99		
in conto residui	140.291,11		
			441.957,10
- fondi pluriennali vincolati delle spese			
Fondo pluriennale vincolato spese correnti			153.766,54
Fondo pluriennale vincolato spese conto capitale			362.133,50
Avanzo di amministrazione al 31/12/2016			184.044,07

Con l'armonizzazione contabile, è stata introdotta la voce "Fondo pluriennale vincolato", approvato con il D.Lgs.118/11.

Con l'applicazione *dei nuovi principi contabili*, gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventa esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, situazione questa, che se non gestita con una soluzione contabile adeguata, porterebbe alla formazione di una componente di avanzo nell'anno in cui nasce il finanziamento (mancata imputazione dell'impegno) e di disavanzo (assenza del finanziamento della spesa) in quelli immediatamente successivi; e questo, fino alla completa imputazione dell'originaria previsione di spesa. Si tratta di una situazione a cui il legislatore ha cercato di porvi rimedio con una soluzione originale.

La tecnica che prevede l'impiego del *fondo pluriennale vincolato* ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo, a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione. In quest'ultimo caso, lo stanziamento di spesa di ciascun anno è composto dalla quota di impegno esigibile nell'esercizio e di quella la cui esigibilità maturerà solo nel futuro (spesa esigibile in uno qualsiasi degli esercizi successivi). Nella nuova ottica, gli impegni di spesa dovranno essere debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile, al fine di evitare l'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di incerta esito e collocazione temporale. La soluzione indicata non è però esente da difficoltà di gestione.

La quota dell'impegno liquidabile nell'esercizio è pertanto attribuita alla normale collocazione nel bilancio di spesa, mentre quella che non si è tradotta in debito esigibile nello stesso esercizio (quota imputabile in C/esercizi futuri) è invece collocata nella voce delle uscite denominata *fondo pluriennale vincolato*. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, sarà poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza più la parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita).

Lo stanziamento complessivo delle voci riconducibili al fondo pluriennale in uscita (FPV/U) indica, pertanto, quella parte dell'impegno originario in cui l'esecuzione dell'obbligazione passiva è stata rinviata, secondo il piano di lavoro previsto (crono programma per gli investimenti o previsione di liquidazione per le spese correnti finanziate da entrate a specifica destinazione) ad esercizi successivi.

Insomma, il fondo pluriennale vincolato è un *saldo finanziario* originato da risorse accertate in anni precedenti ma destinate a finanziare obbligazioni passive che diventeranno esigibili solo in esercizi successivi a quello in cui era sorto l'originario finanziamento.

Prima di mettere in risalto quei movimenti finanziari che più hanno caratterizzato la gestione 2016, si esaminano i risultati conseguiti in rapporto ai costi sostenuti e ai servizi svolti, esponendone i tratti salienti dell'azione amministrativa.

Si evidenzia sin d'ora, che è stato attuato un costante monitoraggio, sia per le entrate, sia per le spese.

ENTRATE

Il titolo I “Entrate Tributarie” comprende le entrate la cui fonte di provenienza è costituita da cespiti di natura tributaria, dalle imposte alle tasse, ai tributi speciali.

Tra le voci più importanti del titolo 1 delle entrate, l’Imposta Municipale Unica, ossia l’IMU, allocata al titolo 1° dell’entrata presenta un assestato di €. 431.067,56 a fronte di un accertamento di €. 405.680,14; sono presenti, inoltre, gli introiti da Addizionale Iperf Comunale, per uno stanziamento di €. 178.000,00, a fronte di un accertamento di €. 177.998,25; La tassa sui servizi indivisibili – TASI – a fronte di un assestato di €. 15.495,00 ha registrato un accertato di €. 15.460,28.

Il totale complessivo delle Entrate Tributarie, ossia il titolo 1^, si conclude, con accertamenti, in conto competenza, di €. 645.568,46, e riscossioni di competenza pari a €. 623.302,75.

Il titolo II evidenzia le entrate derivanti da contributi e trasferimenti degli enti del settore pubblico e dall’Unione europea da utilizzare per la gestione corrente dell’ente e l’erogazione dei servizi di propria competenza.

Al titolo 2° delle Entrate, si evidenziano alcuni trasferimenti dello Stato, tra cui il contributo sostitutivo minor gettito IMU terreni agricoli per €. 32.348,66 e il Fondo di solidarietà comunale di €. 337.910,05.

In questo titolo sono presenti anche i contributi e trasferimenti correnti provenienti dalla Regione Veneto o dalla Provincia di Padova, come possono essere il contributo per la fornitura gratuita dei testi scolastici e il contributo del 5%°.

TITOLO III:

Il titolo III, “Entrate Extratributarie” raggruppa le entrate di parte corrente proprie dell’ente, provenienti dall’erogazione di servizi pubblici o da proventi di natura patrimoniale.

Gli introiti derivanti dal Titolo 3° "Entrate Extratributarie" vedono l’iscrizione di alcune risorse importanti per il bilancio dell’ente. Gli introiti da sanzioni per violazione del codice strada, i proventi degli impianti sportivi, i proventi della palestra, fitti reali dei fabbricati di proprietà dell’ente, le convenzioni per concessioni delle antenne, gli introiti da fotovoltaico e i proventi da concessioni cimiteriali, rappresentano le voci più significative.

TITOLO IV:

Il titolo IV evidenzia le entrate di natura straordinaria reperite, senza ricorrere al mercato del credito, che l'ente utilizza per finanziare la spesa in conto capitale. Sono le alienazioni di beni patrimoniali, i vari trasferimenti di capitali provenienti dallo Stato, dalla Regione e da altri soggetti.

Al titolo IV sono presenti i contributi, in conto capitale, che Stato, Regione e Provincia devono erogare al comune di Campodoro, quali fonti di finanziamento per le opere pubbliche e/o interventi straordinari.

Si precisa che, a seguito accertamento ordinario, alcuni contributi sono stati riaccertati e quindi reimputati al 2017, per un importo pari alla spesa, al fine di garantire l'equilibrio dell'esercizio.

Del titolo IV, alla tipologia 40500 "Altre entrate in conto capitale" ci sono i proventi derivanti dalla concessioni edilizie, per un importo accertato di €. 61.124,88 a fronte di un assestato di €. 70.321,29.

TITOLO VI: Accensioni Prestiti

Nel corso del 2016, l'ente non ha acceso nessun mutuo.

TITOLO VII: Anticipazioni di tesoreria

Non si sono utilizzate somme per anticipazioni onerose dalla tesoreria comunale.

TITOLO IX: Partite di giro

Le partite di giro dell'entrata trovano il corrispondente importo al titolo 7° della spesa, e l'importo, rispettivamente accertato e impegnato, è di €. 180.826,42. Trattasi di entrate di natura compensativa e per un importo correlato alle spese, derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi.

USCITE

Tutte le spese impegnate, sia di parte corrente sia di conto capitale, sono state allocate nel rispetto degli equilibri di bilancio e delle normative vigenti.

Il monitoraggio delle entrate e delle spese è stato costante e, ciò ha permesso all'ente di raggiungere gli obiettivi programmati e di rispettare anche il saldo finanziario 2016.

Per quanto riguarda le uscite del titolo 1°, ossia le spese di parte corrente, una delle voci più consistenti è data dall'incidenza delle rate di ammortamento dei mutui, che nell'importo complessivo di €. 150.923,40 (di cui €. 55.725,21 per gli interessi - titolo 1° della Spesa - ed €. 95.198,19 per la quota capitale - Titolo 4° della Spesa) incidono per il 14,25% sul totale delle spese del titolo 1° e Titolo 4°, nonché per il 12,89% sul totale delle Entrate correnti del titolo 1° - 2° - 3°.

Questi costi sono vincolanti per il bilancio comunale, e la parte restante delle risorse è stata destinata ai servizi e agli investimenti.

Tra le prestazioni di servizi, sicuramente rilevante è il costo delle manutenzioni del patrimonio comunale, degli edifici, delle strade, della viabilità e dell'illuminazione.

Tra i trasferimenti di parte corrente (titolo 1^ spesa), anche quest'anno l'Amministrazione Comunale ha erogato contributi alle associazioni di volontariato che hanno organizzato attività aventi finalità sociali e culturali; inoltre, sono stati liquidati trasferimenti all'Ulss €. 69.810,00 quale quota associativa per le funzioni delegate ed €. 1.664,70 per la lotta al randagismo; inoltre, l'amministrazione ha erogato contributi a favore di famiglie bisognose ed ha collaborato con le istituzioni scolastiche alla realizzazione di progetti che coinvolgessero i ragazzi e le loro famiglie.

Per ciò che riguarda i dati più salienti della gestione 2016 delle spese in conto capitale, ossia il Titolo 2° delle Uscite (investimenti e/o interventi straordinari), ecco, in breve, l'illustrazione di alcuni dati.

MISSIONE 1: Servizi Istituzionali, generali e di gestione

Programma 5: "Gestione dei beni demaniali e patrimoniali"

Nel programma sono stati previsti degli interventi straordinari del patrimonio per €. 22.555,71.

MISSIONE 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1: Sport e tempo libero;

L'intervento riguarda la creazione di aree verdi nei centri urbani: quest'opera è stato oggetto di riaccertamento ordinario e pertanto, una quota dell'opera è stata reimputata all'esercizio 2017.

MISSIONE 8: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma 1: Urbanistica e Assetto del territorio

In questa missione, l'importo di €. 28.395,52 si riferisce all'impegno per la restituzione di oneri di urbanizzazione a cittadini che non intendono procedere all'edificazione.

MISSIONE 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E AMBIENTE

Programma 4: Servizio idrico integrato

L'opera interessata riguarda l'intervento di riduzione del rischio idrogeologico, la cui quota parte è stata oggetto di ricertamento ordinario.

MISSIONE 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 1: Fonti energetiche

In questo programma è presente l'intervento di efficientamento energetico, ricordando che parte dell'opera è stata oggetto di riaccertamento.

Al titolo 4' della Spesa, il rimborso di quote capitale dei mutui è di €. 95.198,19.

Il titolo 7' della Spesa di €. 180.826,42 trova il corrispondente importo al titolo 9^ dell'Entrata, in quanto trattasi rispettivamente di Uscite ed Entrate, da servizi per conto di Terzi.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2016

L'avanzo di amministrazione applicato all'esercizio 2016 è stato di €. 135.258,37.

Per quanto riguarda l'avanzo di amministrazione scaturente dalla gestione dell'esercizio finanziario 2016, l'avanzo ammonta a €. **184.044,07**, di cui €. 79.709,68 è avanzo vincolato, €. 7.826,10 è avanzo vincolato per finanziare spese in conto capitale ed €. 96.508,29 avanzo non vincolato e pertanto, trattasi di fondi liberi.

I fondi non vincolati e quindi liberi dell'avanzo di amministrazione finanzieranno spese, di parte corrente e di conto capitale, che, sulla base delle priorità, dei programmi e dei progetti, l'Amministrazione riterrà opportuno adottare, in ottemperanza alle vigenti normative di legge.

Considerazioni finali:

L'ente ha regolarmente dato attuazione ai nuovi adempimenti normativi che via via si presentavano.

E' stato garantito un costante monitoraggio delle spese e delle relative fonti di finanziamento nell'ottica dell'equilibrio e della copertura finanziaria, al fine di salvaguardare e rispettare il saldo finanziario, anche nel rispetto dei principi della contabilità armonizzata.